



Un dock per intenditori



La battaglia per il titolo di "miglior dock hi-fi" infuria, e l'i-deck di Monitor Audio si dimostra un degno rivale dello Zeppelin di B&W.

Avendo sfruttato ampiamente la popolarità di iPod e iPhone e la diffusione della musica liquida tra le giovani generazioni, i costruttori di sistemi audio compatti dedicati (meglio noti al grande pubblico come "dock") cercano ora di sferrare l'attacco finale al fortino nel quale sono asserragliati gli ultimi appassionati dell'alta fedeltà tradizionale, sfidando i loro ingombranti componenti anche sul terreno della qualità sonora. Forse questa è una drammatizzazione eccessiva del fenomeno, visto che il dock può tranquillamente convivere con un impianto tradizionale, magari in una stanza diversa, e considerata anche la provenienza dei migliori dock, progettati e realizzati dagli stessi costruttori da sempre impegnati nell'alta fedeltà di "serie A": B&W, per esempio, che ha sfornato da poco una nuova versione dello Zeppelin, che rappresenta un po' lo standard di riferimento per i dock di categoria top. All'elenco si aggiunge ora un altro nome storico dell'hi-fi britannica come Monitor Audio, che seguendo le orme dell'illustre collega propone due modelli: il più compatto i-deck 100 e questo i-deck 200, che punta decisamente verso l'eccellenza sonora, anche a costo di sacrificare un pochino la maneggevolezza e la trasportabilità. Il design, che tenta di utilizzare in qualche modo il logo della Casa, non riesce più di tanto ad alleggerire e ingentilire un aspetto un po' massiccio, ma il contenuto tecnologico è sicuramente di livello molto elevato: a pilotare la coppia di midwoofer da 4 pollici caricati in reflex e i due tweeter da un pollice, tutti con membrana metallica, ci sono altrettanti stadi finali in classe D (da 50 watt per i woofer e 20 watt per i tweeter), mentre un convertitore piuttosto raffinato, un DSP e un altro microprocessore si occupano di gestire adeguatamente il traffico di dati digitali salvaguardando la qualità sonora

CI È PIACIUTO

- Qualità audio
- Efficacia dei sistemi di "correzione elettronica"
- Facilità d'uso

NON CI È PIACIUTO

- Estetica
- Limitata ampiezza del fronte sonoro
- Prezzo elevato





Carta d'identità

Marca: Monitor Audio
Modello: i-deck 200
Tipo: dock per iPod/iPhone

Distribuito da: MPI Electronic, Via De Amicis 10/12, 20100 Cornaredo (Mi). Tel 02 9361101.
www.mpielectronic.com

e soprattutto di mettere in atto quegli interventi di "correzione attiva" che risultano ormai praticamente indispensabili per conciliare le dimensioni contenute con un suono completo e dinamico. La battaglia tra i dock di fascia alta, vista l'impostazione strutturale assai simile, si combatte in misura significativa sull'efficacia di questi algoritmi, in grado di fare la differenza all'atto pratico. Da questo punto di vista l'inevitabile confronto con il rivale Zeppelin si rivela, come spesso accade nei derby all'ultimo sangue, una partita molto equilibrata e dall'esito incerto: dal punto di vista dell'equilibrio timbrico e della pulizia del suono, l'i-deck sfodera una prestazione di tutto rispetto, con alte frequenze un po' in evidenza ma mai troppo pungenti e un basso non troppo esteso in profondità ma caratterizzato da un buon impatto (l'equalizzazione dinamica in funzione del livello d'ascolto aiuta molto a mantenere questa piacevole sensazione anche per ascolti a basso volume); il sistema è d'altra parte capace di sonorizzare anche ambienti piuttosto ampi senza scomporsi troppo nemmeno quando ci si spinge verso livelli di ascolto sostenuti, con gli inevitabili effetti di indurimento timbrico e compressione dinamica che arrivano a segnalare il "fine corsa" ad un livello peraltro molto elevato (le specifiche tecniche indicano in 104 dB il livello massimo, ma tra l'equalizzazione e l'incremento della distorsione la sensazione soggettiva è quella di un volume ancora più alto); l'i-deck può vantare anche un sistema di equalizzazione in funzione dell'acustica ambien-

tale, che interviene ad esempio in maniera udibile spostando l'apparecchio più lontano o più vicino ad una parete; come accade anche per lo Zeppelin, l'i-deck non è molto indicato per l'ascolto in campo ravvicinato, e il migliore equilibrio si ottiene ad una distanza di almeno un paio di metri; forse per colpa dell'impostazione strutturale verticale o di una scarsa efficacia della compensazione elettronica in tal senso, l'ampiezza e la spazialità del fronte sonoro risultano invece piuttosto ridotte; nel complesso, comunque, la prestazione è davvero da "primo della classe", e la scelta tra i-deck e Zeppelin finisce per essere sostanzialmente una questione di gusti personali, visto che anche dal punto di vista della funzionalità e della versatilità non ci sono grandi differenze; l'unica lacuna significativa in questo caso è l'assenza di compatibilità con il sistema di streaming Wi-Fi proprietario di Apple, Airplay; per il resto c'è tutto, dalla possibilità di ricaricare il dispositivo sistemato nella sua sede all'in-

MONITOR AUDIO I-DECK 200

DOCK PER IPOD/IPHONE

gresso ausiliario analogico; manca a dire il vero un'uscita a livello variabile per collegare un eventuale subwoofer amplificato, ma in effetti sarebbe un'aggiunta contraria allo spirito del "tutto compreso" di questo tipo di apparecchi. Il prezzo d'acquisto, infine, pur elevato in assoluto, risulta tutto sommato in linea con il contenuto tecnologico ed il valore del prodotto. **dv**

MONITOR AUDIO

I-DECK 200

DOCK PER IPOD/IPHONE

PREZZO

€ 580,00



in pillole

FINALMENTE UN DEGNO RIVALE DELLO ZEPPELIN AIR DI B&W: un suono pulito e dinamico anche a volumi sostenuti, capace di soddisfare anche gli ascoltatori più esigenti.



Non manca un ingresso per una sorgente esterna, a vantaggio della versatilità.